

Buoni spesa a Ciampino, inaccettabile la comunicazione non istituzionale

“Ieri l’Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Ciampino ci ha informato, attraverso i suoi personali canali social, che fino al 31 luglio sarà possibile inviare le domande per i buoni spesa”, dichiara in una nota Diritti in Comune. “Sui canali istituzionali, invece, non c’è traccia di questa notizia. L’ultimo avviso sul sito del Comune è del 5 giugno e prescrive il termine del 22 giugno per la presentazione delle domande”.



“È inaccettabile – prosegue la coalizione cittadina – che l’informazione circa la possibilità di poter ancora accedere ai buoni spesa non sia stata veicolata attraverso canali istituzionali, così da permettere a tutti i cittadini, e non solo ai pochi accolti dell’Assessore, di venirne a conoscenza!”

“I devastanti effetti economici e sociali prodotti dalla pandemia e dal lockdown continuano ad interessare il nostro territorio: basta chiederlo alle Associazioni che non si sono fermate nella distribuzione di generi alimentari. Ma a quanto pare, neppure la gestione superficiale e poco trasparente di questa crisi da parte dell’Amministrazione si è arrestata, a discapito delle fragilità dei ciampinesi, rispetto alle quali non c’è stata capacità di individuarne i bisogni”.

“Riprova ne è il fatto che questi fondi, che sarebbero dovuti servire nell’immediato per far fronte all’emergenza, non si sono esauriti e la città non ha contezza di quanti ne siano ancora disponibili per l’erogazione! Ancora una volta Diritti in Comune, oltre a chiedere trasparenza, si vede costretta ad invitare le Istituzioni della città ad assumere atteggiamenti e canali di comunicazione propri, separati dai social quanto dal confessionale”.

[Read More](#)